



Comunicato stampa

Embargo: 23.7.2019, 8.30

03 Lavoro e reddito

Indicatori complementari sulla disoccupazione: sottoccupazione e potenziale forza lavoro supplementare 2018

Forza lavoro potenziale: 830 000 persone sarebbero disposte a lavorare (di più)

Nel 2018 in Svizzera il potenziale di forza lavoro inutilizzato ammontava a 830 000 persone ed era costituito da 356 000 sottoccupati, 231 000 disoccupati e 243 000 facenti parte della «riserva di persone» (persone alla ricerca di un lavoro, ma non immediatamente disponibili e viceversa). Il volume di lavoro che i sottoccupati sarebbero stati disposti a fornire addizionato a quello dei disoccupati corrisponde a una mancanza di lavoro pari a 299 000 posti a tempo pieno. Questi sono alcuni risultati tratti dalla pubblicazione «Indicatori complementari sulla disoccupazione: sottoccupazione e potenziale di forza lavoro supplementare 2018» dell'Ufficio federale di statistica (UST).

I sottoccupati sono occupati a tempo parziale che desiderano lavorare di più e sono a disposizione per farlo. Stando alla rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), nel 2018 quasi la metà dei 356 000 sottoccupati (47,5%) avrebbe voluto lavorare dieci ore in più alla settimana. Per il 21,4% di loro la durata di lavoro supplementare desiderata ammontava addirittura a più di 20 ore alla settimana.

Il volume di lavoro supplementare che avrebbero voluto fornire i sottoccupati e i 231 000 disoccupati ai sensi della definizione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO) corrisponde rispettivamente a 108 000 e 191 000 posti a tempo pieno. Il volume di lavoro mancante corrisponde nel complesso a 299 000 posti a tempo pieno ed è superiore per le donne (164 000 posti a tempo pieno contro 134 000 per gli uomini).

La Svizzera presenta il tasso di sottoccupazione più elevato

Nel confronto europeo, la Svizzera presenta sia un tasso altissimo di occupati a tempo parziale (38,8%) sia il maggior tasso di sottoccupati: nel 2018 il 7,0% delle persone attive del nostro Paese era sottoccupato e avrebbe quindi voluto lavorare di più.

Anche la Spagna (5,6%), Cipro (5,4%) e la Grecia (5,2%) presentano tassi di sottoccupazione elevati rispetto alla media dell'UE28, pari al 3,4%. In tutti i Paesi dell'UE e dell'AELS tranne la Romania il tasso di sottoccupazione delle donne è superiore a quello degli uomini.

Prevalentemente donne nella riserva di persone

Nel 2018 il 10,8% delle persone non attive rimpolpavano le fila della riserva di persone (243 000 persone): 185 000 persone erano disponibili per un lavoro pur non essendone attivamente alla ricerca e 58 000 persone stavano attivamente cercando lavoro, ma non erano a disposizione per iniziarlo nelle due settimane immediatamente successive. La maggioranza della riserva di persone è formata da donne, ovvero il 58,9% delle «persone disponibili, non alla ricerca di un lavoro» e il 56,7% delle «persone alla ricerca di un lavoro, non disponibili».

Nota metodologica

La RIFOS è un'indagine telefonica svolta presso le economie domestiche, realizzata annualmente dal 1991 dall'Ufficio federale di statistica (UST). La rilevazione è volta a fornire dati sulla struttura e sullo sviluppo della popolazione attiva e sul suo comportamento sul mercato del lavoro svizzero. Per fornire risultati raffrontabili sul piano internazionale, l'UST ha adottato le raccomandazioni dell'ILO e le norme di EUROSTAT in materia.

Dal 1991 al 2009, la rilevazione è stata effettuata solo nel secondo trimestre. Conformemente all'accordo bilaterale di cooperazione nell'ambito della statistica tra la Svizzera e l'UE, la RIFOS viene realizzata ininterrottamente per produrre indicatori trimestrali sull'offerta di lavoro. La RIFOS è realizzata da un istituto privato di ricerche di mercato su incarico dell'UST. Dal 2010 il campione statistico annuale di base comprende circa 100 000 interviste all'anno e viene completato da un campione specifico di circa 20 000 interviste di lavoratori/trici stranieri. L'indagine copre la popolazione residente permanente di età pari o superiore ai 15 anni. Un panel a rotazione permette di interrogare le stesse persone quattro volte di seguito nel giro di 15 mesi consecutivi.

Informazioni

Silvia Perrenoud, UST, Sezione Lavoro e occupazione, tel.: +41 58 463 66 32

e-mail: Silvia.Perrenoud@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2019-0471

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Disponibilità dei risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

La Segreteria di Stato dell'economia (SECO) ha avuto accesso alle informazioni statistiche del presente comunicato in maniera limitata, controllata e sottoposta ad embargo tre giorni lavorativi prima della sua diffusione al pubblico.

Principali definizioni

Per **occupati** si intendono le persone di almeno 15 anni che nella settimana di riferimento

- hanno lavorato almeno un'ora dietro remunerazione, oppure
- nonostante un'assenza temporanea dal posto di lavoro (per malattia, ferie, congedo di maternità, servizio militare ecc.) continuavano a coprire un posto da lavoratori indipendenti o dipendenti, oppure
- hanno collaborato presso l'azienda di famiglia senza percepire alcuna retribuzione.

Per **sottoccupati** secondo la **definizione svizzera** si intendono gli occupati che

- di norma lavorano meno del 90% della durata normale del lavoro nelle aziende (attività principale e accessoria) e
- vorrebbero lavorare di più e
- sarebbero disposti ad assumere un lavoro con grado di occupazione superiore entro i tre mesi successivi.

La **definizione internazionale** di sottoccupazione è diversa da quella svizzera. Per **sottoccupati** si intendono gli occupati seguenti:

- gli occupati a tempo parziale con un grado di occupazione inferiore al 100%
- che vorrebbero lavorare di più e
- che sarebbero disposti ad assumere un lavoro con grado di occupazione superiore entro le due settimane successive.

È presa in considerazione unicamente l'attività principale.

Per **disoccupati ai sensi dell'ILO** (International Labour Organization) si intendono le persone di età compresa tra 15 e 74 anni che

- non erano occupate nel corso della settimana di riferimento e
- hanno cercato attivamente un lavoro nelle quattro settimane precedenti l'indagine ed
- erano disponibili ad assumere un'attività.

Questa definizione è conforme alle raccomandazioni dell'Ufficio internazionale del lavoro e dell'OCSE e alle definizioni di EUROSTAT.

Per **persone attive** si intende l'insieme degli occupati e dei disoccupati (ai sensi dell'ILO). Le persone attive costituiscono l'offerta di lavoro.

Per **persone non attive** si intendono le persone che non sono né occupate, né disoccupate ai sensi dell'ILO.

La **potenziale forza lavoro supplementare**, denominata anche «**riserva di persone**», rientra tra le persone non attive ed è suddivisa in due gruppi.

Per «**persone alla ricerca di lavoro, non disponibili (PRL-ND)**» si intendono le persone che hanno cercato lavoro attivamente nelle quattro settimane precedenti, ma che nel giro di due settimane non sono disponibili per iniziare un'attività.

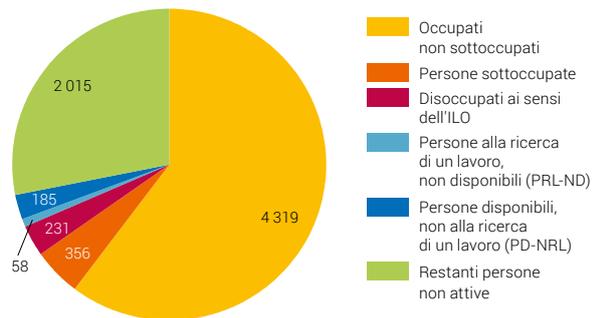
Per «**persone disponibili, non alla ricerca di un lavoro (PD-NRL)**» si intendono le persone

- che vorrebbero lavorare e
- che sono a disposizione per iniziare un lavoro nel giro di due settimane e
- che non cercano lavoro attivamente.

Struttura della popolazione (15 anni e più) per condizione lavorativa dettagliata, 2018

In migliaia

G1



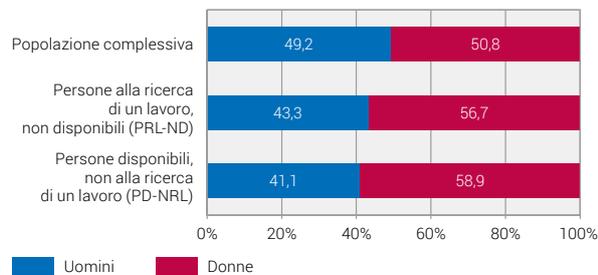
Fonte: UST – RIFOS

© UST 2019

Potenziale forza lavoro supplementare e popolazione complessiva (15 anni e più) per sesso, 2018

In %

G2



Fonte: UST – RIFOS

© UST 2019

Tassi di sottoccupazione¹ a livello europeo, totale e per sesso, 2018

In % della popolazione attiva

T1

	Total	Uomini	Donne
Svizzera	7,0	3,6	10,8
Eurozona (EZ19)	3,8	2,2	5,5
UE-28	3,4	2,1	4,8
Belgio	3,4	2,1	5,0
Bulgaria	0,6	0,5	0,6
Repubb. Ceca	0,4	0,2	0,6
Danimarca	2,7	1,8	3,7
Germania	2,8	1,6	4,2
Estonia	1,0	1,0	1,1
Irlanda	4,8	3,8	6,1
Grecia	5,2	4,2	6,4
Spagna	5,6	3,1	8,5
Francia	5,1	2,7	7,6
Croazia	1,5	1,2	1,9
Italia	2,6	1,8	3,7
Cipro	5,4	4,7	6,1
Lettonia	2,4	1,8	3,1
Lituania	0,9	(0,7)	(1,0)
Lussemburgo	1,6	(0,6)	2,8
Ungheria	0,7	0,5	0,8
Malta	1,5	1,2	1,8
Paesi Bassi	4,2	2,8	5,7
Austria	3,3	1,8	5,1
Polonia	1,1	0,8	1,5
Portogallo	3,3	2,3	4,4
Romania	2,2	2,5	1,9
Slovenia	2,1	1,3	3,0
Slovacchia	1,6	1,3	2,0
Finlandia	3,7	2,6	4,9
Svezia	2,8	2,0	3,7
Regno Unito	4,3	2,8	5,8
AELS			
Islanda	3,7	2,3	5,4
Norvegia	2,6	1,7	3,6

¹ Svizzera: conformemente alla definizione internazionale di sottoccupazione

(numero): statisticamente attendibile solo a determinate condizioni

Link verso i dati (in francese): http://appsso.eurostat.ec.europa.eu/nui/show.do?dataset=lfsa_sup_age&lang=fr